

**Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno.**

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio
cantù**

direzione per la sicilia
trapani - tel. 23.485

• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
• esposizione permanente
• facilitazioni di pagamento

Crisi senza sbocco?

Non intendiamo far valutazioni sui motivi che hanno determinato la crisi del governo Rumor. La crisi c'è, purtroppo, il popolo italiano deve subirla, con tutte le conseguenze che essa comporta e le complicazioni che produce.

Pur non volendo fare valutazioni sui motivi, è giusto però rilevare, insieme con gli altri che l'hanno rilevato già prima di noi, l'ironia della sorte quale è voluta dai partiti politici. E' infatti, naturale parlare di ironia della sorte quando l'elettorato ha manifestato il suo consenso alla formula di centro sinistra e, poi, i partiti che convergono in essa sembra facciano, a bella posta, a incrinare la formula e a disattendere le indicazioni dell'elettorato. Diciamo i partiti, che è maggiormente responsabile della rottura: il P.S.I. non brilla, certamente, per coerenza e linearità di condotta politica dando occasioni e motivi alle insorgenze del P.S.U. in particolare se si arriva a formare giunte frontiste dove gli capita.

Non vogliamo, qui, discutere le scelte del P.S.I.: ma quando il P.S.I. ha condotto la campagna elettorale dichiarando la sua fedeltà alla formula di centro sinistra, non ci pare che ad esso rimanga libertà di scelta se a questa libertà esso medesimo aveva posto un limite, che sarebbe, poi, un limite naturalmente discendente dalla adesione alla formula che intendeva mantenere al centro mentre non di fatto non lo manteneva altrove. E se è vero che il preambolo Forlani poteva non interpretarsi così drasticamente come altri l'ha interpretato, è altrettanto vero che il P.S.I. giocava sull'equivoco, nel corso della recente campagna elettorale, nascondendo o, almeno, non rivelando le sue intenzioni di usare due frecce per il proprio arco.

Ma, quel che è peggio, l'equivoco delle scelte politiche del P.S.I. si allarga anche oltre i limiti che pur potevano prevedersi: perciò abbiamo detto che sembra che il P.S.I. lo faccia apposta a creare imbarazzi ai suoi compagni di cordata in una dimensione che può definirsi senz'altro, provocatoria. E ci pare che varie amministrazioni costituite in provincia di Trapani dimostrano proprio la nostra tesi.

Ma si vuole irrigidire su formule quando il paese deve affrontare problemi pressanti, vitali per l'economia della nazione, per la vita delle famiglie, per il loro riscatto da necessità fondamentali? Non ci pare che si tratti di pregiudiziali irrigidimenti su formule quando si vuol sapere se il volto che si mostra non nasconde riserve mentali che potrebbero poi essere operanti in altri campi dell'attività politica nella quale si esige, invece, collaborazione sincera e impegno comune e solidale.

I problemi pressanti che travagliano il paese sono tali e tanti che non consentono alcuna duplicità come non permettono che ci siano motivi di sospetto e di diffidenza verso coloro che debbono cooperare per la soluzione di essi.

E' evidente che la crisi è profonda, ne vediamo quale possa essere il suo sbocco. Essa, intanto, ha già messo in difficoltà un uomo di grande abilità qual'è l'on. Andreotti.

Ci auguriamo che la crisi si risolva sollecitamente, lo auguriamo al paese pur se non osiamo sperarlo.

Ma ci auguriamo, altresì, che la crisi si risolva nella chiarezza e che non ci dia un governo condizionato dall'equivoco. L'on. Rumor ha motivato le proprie dimissioni con una esigenza di chiarezza: il paese aveva espresso il suo consenso per una formula di chiarezza che non comprendiamo perché si voglia compromettere deludendo l'elettorato. Sicché il ritorno alla formula del centro sinistra dovrebbe essere scontato se i partiti vorranno ascoltare le indicazioni dell'elettorato e non seguire i giochi della politica e le interpretazioni sofisticate che

LA GRANDE VIABILITA' IN PROVINCIA DI TRAPANI

Approvato il progetto esecutivo della Alcamo-Dattilo

Il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS ha approvato i primi lotti a scorrimento veloce Alcamo-Trapani con diramazione per l'Aeroporto di Birgi. La strada è prevista a doppia carreggiata da Alcamo a Dattilo per un'estesa di Km. 28,5. Successivamente si divide in due bracci, l'uno diretto a Trapani e l'altro diretto all'Aeroporto di Birgi. Le due diramazioni, dell'estesa rispettiva di Km. 6,5 e di Km. 13, sono momentaneamente previste ad una carreggiata ma tuttavia si eseguirà subito la espropriazione per l'intera sezione a doppia carreggiata. L'importo del progetto di massima di tutta l'opera ammonta a lire 25 miliardi e 300 milioni.

La progettazione esecutiva è suddivisa in 11 lotti. I lavori inizieranno subito utilizzando dieci miliardi già stanziati dalla legge 18-3-1968 n. 241.

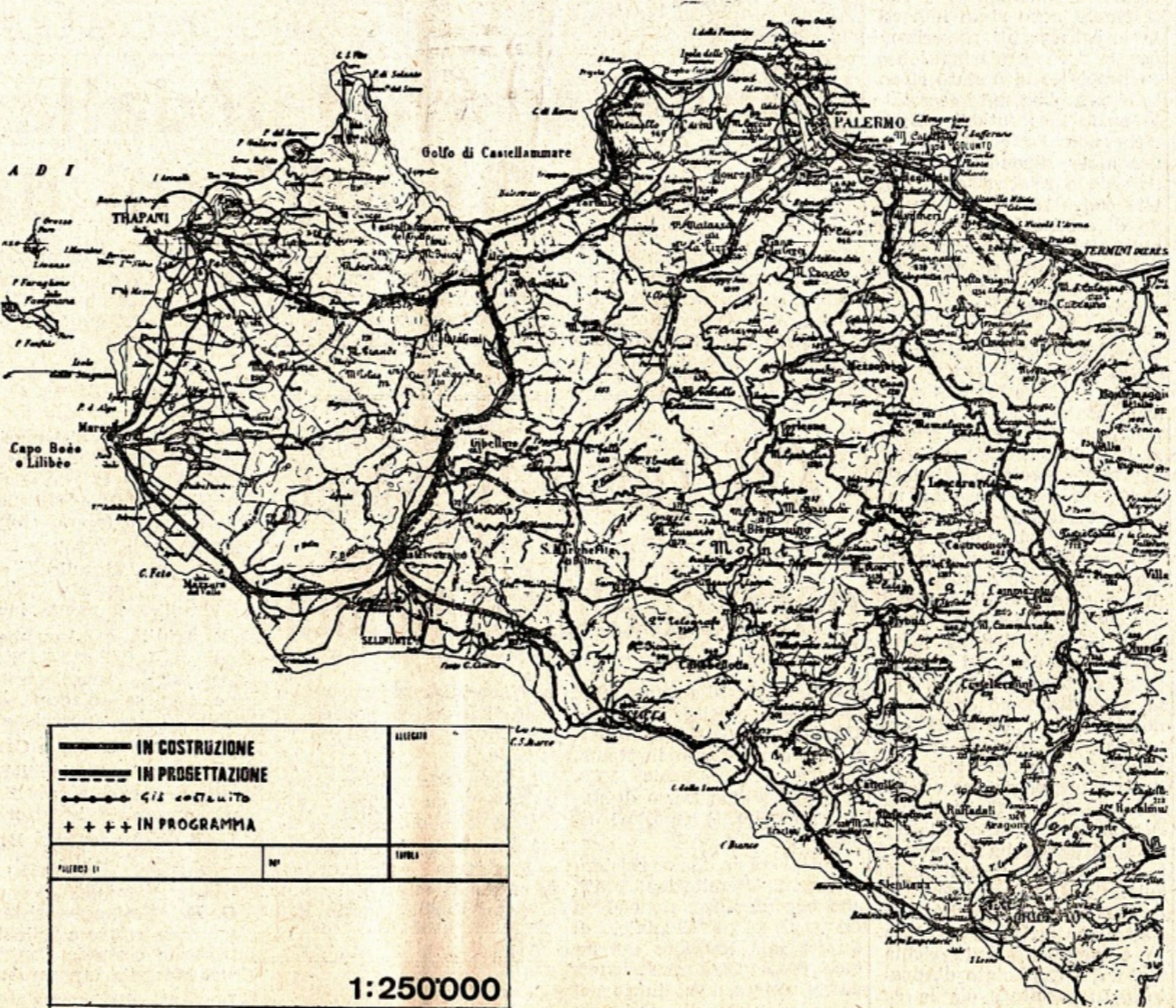
Per il collegamento della costa tirrenica nord-occidentale con l'Autostrada Punta Raisi-Mazara è prevista nel programma 1969-72 la sistemazione del tratto Balata di Balda-Trapani della S.S. 187 ed il relativo progetto dell'importo di lire 1,8 miliardi, è in corso di redazione.

Nella prospettiva della realizzazione di un asse trasversale atto a portare un decisivo elemento di trasformazione di zone particolarmente depresse della zona centrale della Sicilia ed in relazione alle esigenze della zona terremotata, nel programma di opere stradali di cui all'articolo 59/ter della legge n. 241 è stata inclusa la previsione dell'asse territoriale del Belice e dello scorrimento veloce Belice-Corleone per un importo di oltre 9 miliardi. Per il completamento di tutto l'asse trasversale (oltre 130 Km.) occorrerebbero almeno altri 30 miliardi.

Nel quadro delle opere previste dall'art. 59/ter della legge 241, è contemplata la costruzione dell'asse del Belice, da S. Ninfa alla strada a scorrimento veloce Palermo-Mazara la cui realizzazione è stata contemplata nel programma 1969-1972. Il relativo progetto esecutivo è stato affidato a liberi professionisti ed è in corso di redazione e dovrebbe comportare una spesa di oltre 9 miliardi.

Per completare poi il periplo autostradale o di grande viabilità di tutta la Sicilia è prevista una strada a scorrimento veloce a due corsie Castelvetrano-Agrigento-Gela per un importo di 25 miliardi. Sono in corso i lavori di costruzione dei due lotti relativi alla variante di Ribera di complessivi 16 Km, mentre è in corso la progettazione esecutiva di un lotto funzionale della variante di Menfi e della variante fra Bivio Burrayniti e Palma di Montechiaro.

Continuano intanto a ritmo sostenuto i lavori dei primi lotti dell'Autostrada Punta Raisi-Mazara del Vallo dell'estesa di Km. 95, a doppia carreggiata con larghezza della piattaforma di m. 33,00, di cui 12 di spartitraffico. L'importo del progetto di massima è di L. 100 miliardi. L'Autostrada è suddivisa in n. 26 lotti esecutivi. Sono stati appaltati n. 5 lotti da Mazara a S. Ninfa dell'estesa di Km.



Il tracciato della grande viabilità nella Sicilia Occidentale

ACCORDI PER GIUNTA DI CENTRO SINISTRA ?

L'Avv. Rosario Ballatore Presidente della Provincia

Mentre andiamo in macchina il Consiglio Provinciale ha eletto Presidente della Provincia l'avv. Rosario Ballatore, democristiano, di Mazara del Vallo.

TRAPANI — Come avvenne facilmente previsto, nella loro prima seduta sia il Consiglio Provinciale che quello comunale non sono andati oltre la convalida degli eletti, mancando per la costituzione delle Amministrazioni un accordo tra i partiti del centro-sinistra. Questo pare che sia stato raggiunto nei giorni scorsi limitatamente all'am-

ministrazione provinciale e ai comuni di Trapani, Alcamo, Marsala, Mazara, Erice, Paceco e Castellammare del Golfo. E' stato raggiunto tra la D.C. il P.S.I. ed il P.R.I. mentre il P.S.U. ha abbandonato le trattative in segno di protesta perché allo stesso veniva assegnato, nella ripar-

tizione degli incarichi, solo un posto di membro supplente alla C.P.C., rimanendo fuori da tutti le giunte.

Il testo dell'accordo prevede la seguente ripartizione degli incarichi:

Amministrazione provinciale: democrazia cristiana: presidente più 4 assessori; P.S.I.: 3 assessori; P.R.I.: 1 assessore (anziano). Commissione provinciale di controllo; rinvio immediata della deliberazione relativa alla elezione dei rappresentanti del consiglio provinciale ed elezioni dei nuovi rappresentanti: 2 P.S.I., 3 D.C., 1 P.R.I., 1 P.S.U. Comune di Trapani: D.C.: sindaco più 4 assessori; P.S.I.: 2 assessori; tra cui il vice sindaco; P.R.I.: 2 assessori.

Amministrazione comunale di Trapani si farà di concerto con quella provinciale.

Comune di Paceco: P.S.I.: sindaco e 1 assessore; D.C.: 3 assessori tra cui il vice sindaco; P.R.I.: 2 assessori; P.S.U.: 2 delegazioni. Comune di

Interessamento del prefetto Giuliani per l'isola di Pantelleria

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha informato il Prefetto di Trapani dott. Giuliani, in ordine alla soluzione di alcuni problemi che interessano l'isola di Pantelleria, con particolare riferimento al porto e all'aeroporto.

In particolare è stato comunicato che l'esigenza di prolungare la pista di volo 03/21 dell'aeroporto dell'isola è stata inclusa nel Piano Regolatore degli Aeroporti Italiani e nello schema di disegno di legge relativo alla costruzione di nuovi aeroporti civili ed al potenziamento di quelli esistenti.

Il disegno di legge, che prevede un apposito stanziamento di fondi per 35 miliardi di lire, è stato già approvato dal C.I.P.E., dal Consiglio dei Ministri ed è ora all'esame del Parlamento.

Per quanto concerne il porto dell'isola è stato precisato che il Ministero dei Lavori

Pubblici ha preventivato, nel programma di opere da realizzare con i fondi del bilancio del corrente esercizio, la spesa di 150 milioni: 90 milioni per i lavori di prolungamento del molo occidentale e 60 milioni per i lavori di riparazione del molo Cidonio e del predetto molo Nasì, con ripristino dei fondali antistanti, danneggiati dagli eventi bellici.

Non appena i relativi elaborati già in corso di avanzata redazione da parte del Genio civile per le Opere Marittime di Palermo, saranno eseguiti, verranno adottati i provvedimenti per un sollecito appalto ed inizio dei lavori.

Marsala: P.S.I.: sindaco più 4 assessori; D.C.: 2 assessori tra cui il vice sindaco più ECA, più osp.dale; P.R.I.: 2 assessori.

Comune di Mazara: D.C.: sindaco più due assessori; più Eca, più Scuola d'Arte; P.S.I.: 3 assessori, P.R.I.: 3 assessori, tra cui il vice sindaco più ospedale.

Comun. di Alcamo: P.S.I.: sindaco più due assessori; D.C.: 5 assessori tra cui il vice sindaco; P.R.I.: 1 assessore.

Castellammare: D.C. sindaco e tre assessori; P.S.I. un assessore (vice sindaco); P.R.I. un assessore, P.S.U. 1 assessore.

Comune di Erice: D.C. sindaco più due assessori; P.R.I. 2 assessori tra cui il vice sindaco; P.S.I. 2 assessori (finanze e polizia urbana) più Eca.

L'accordo prevede inoltre che il Sindaco neoeletto di

Ad Erice la VII edizione della Venere d'Argento

ERICE — Sotto gli auspici dell'Assessorato Regionale al Turismo e Spettacolo, l'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice ha organizzato per l'8 e 9 Agosto prossimo la VII Edizione del premio «Venere d'Argento».

Come si sa il premio è riservato a dieci rappresentanti della «Bellezza femminile» appartenenti al mondo dell'Arte, dello Spettacolo, o distinti particolarmente nel corso della stagione 1969-70.

Quest'anno l'Azienda accogliendo la proposta avanzata lo scorso anno dal nostro

Laurea

Relatore il Ch.mo prof. Zancà si è laureato con ottima votazione in Giurisprudenza il giovane Vito Centrigliano, figlio del nostro carissimo amico dott. Marco, Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato, trattando la tesi: «Efficacia del diritto delle Comunità Europee nell'ordinamento giuridico italiano».

Nel complimentarci con i nostri amici per il traguardo raggiunto, auguriamo al neo dotto una splendida carriera e della Stampa.

Ad Erice Festa della matricola

ERICE — Il Circolo Universitario Ericino Trapanese continua nel suo intenso ciclo di attività organizzando per la prima volta la Festa della «matricola» ad Erice.

Per tre giorni le silenziose strade della cittadina trapanese saranno invase dai giovani universitari che, con le loro «rovate», sapranno tenere ben desti gli applausi villeggianti che in estate allottano la vetta ericina in cerca di riposo. Sarà comunque un frastuono ben accolto come bene accette sono tutte le manifestazioni gioiardiche.

I giovani del C.U.E.T. malgrado la scarsenza di fondi propri e di contributi altrui, sembra abbiano fatto le cose a modo nell'organizzare la loro prima Festa e così il ca-

Concluso ad Erice il corso di fisica Subnucleare

Il premio «Ettore Majorana» al prof. Weisskopf

Festeggiato il prof. Amaldi e premiati numerosi partecipanti al corso



Il Prof. Weisskopf

RICE — Si è concluso sabato scorso al Centro di Cultura Scientifica «E. MAIORANA» il corso di fisica subnucleare diretto dal prof. Antonino Zichichi e al quale hanno partecipato come relatori numerosi scienziati italiani ed esteri.

Il corso, frequentato da 91 ricercatori rappresentanti quasi tutti i Paesi del mondo, si è occupato dei processi elementari ad alta energia ed ha dato la possibilità ai teorici e agli sperimentatori che vi hanno partecipato di comunicarsi le loro ricerche e i loro studi, di confrontare le loro teorie, di approfondire la conoscenza di un settore tanto interessante ed affascinante della moderna fisica subnucleare.

Fra tanti illustri scienziati, ha partecipato al corso come relatore il prof. V. F. Weisskopf dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, al quale è stato consegnato il premio «Ettore Majorana» di un milione di lire concesso dall'Amministrazione Provinciale di Catania per il notevole contributo dallo stesso dato alla ricerca scientifica ed al potenziamento del Centro di Erice.

Particolarmente festeggiato è stato pure il prof. Edoardo Amaldi per il suo 60° compleanno. A lui è stato fatto omaggio di una pregevole pubblicazione scientifica edita in suo onore.

Durante la cerimonia, alla quale era presente S. E. il prefetto Giuliani, con altre Autorità, hanno parlato i prof. Zichichi, Conversi, Amaldi ed il Sindaco di Erice Gianquinto. A molti partecipanti al corso sono stati assegnati premi in denaro e borse di studio.

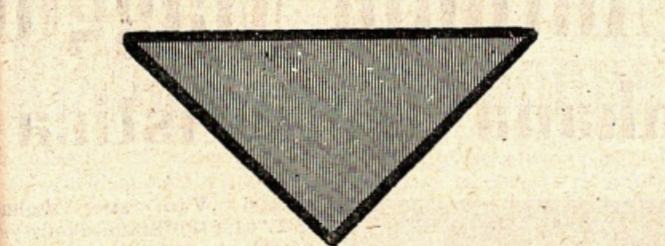


Il Prof. Edoardo Amaldi

P. C.

I racconti del tracomatoso

Lo scrittore



Il primo incontro avvenne nella hall dell'albergo. C'era lui, lo scrittore, e c'erano anche il grande attore e la grande attrice. Lei alta, abbronzata, lui con il pizzo e la meravigliosa voce.

Dopo un secolo di dominazione Inglese

La lingua italiana ritorna di casa a Malta

Sono ritornato a Malta dopo quattro anni dalla mia prima visita all'Isola dei Cavalieri, e ciò che mi ha maggiormente sorpreso, è stato il notevole progresso compiuto dalla lingua italiana, che oggi viene compresa e parlata dalla stragrande maggioranza della popolazione.



L'Avv. Giorgio Zimmet, Presidente della Dante Alighieri

Ma la conoscenza della nostra lingua, si va prendendo necessariamente per i Maltesi anche per altri motivi e primo fra tutti il turismo. Gli Inglese, dopo avere abbandonato l'Isola militarmente, vanno abbandonandola anche turisticamente. Il Capo Servizi Pubblicità del "Government Tourist Board, Sig. Giuseppe Muscat-Drago, discendente da una nobile famiglia di Palermo mi ha così esortato: «È il numero dei turisti Inglese che in diminuzione. Nel maggio del 1970 le loro presenze a Malta sono state 12.185 contro le 14.859 del maggio 1969. E' comunque da precisare che i turisti Inglese, sono in diminuzione - dappertutto. Abbiamo quindi iniziato una vasta campagna pubblicitaria nei paesi scandinavi ed in Germania, e abbiamo notato i primi risultati positivi. Per quanto riguarda il suo Paese, gli Italiani sono di casa a Malta e quindi la nostra Ambasciata a Roma si è limitata soltanto a qualche iniziativa turistica. Il numero dei turisti Italiani comunque mantiene sui valori buoni. Gli Italiani praticamente sono al secondo posto, dopo gli Inglese nella statistica turistica di Malta».

E si deve alla lungimiranza di Enrico Mizzi, il primo Capo del Governo dall'Indipendenza, se l'Italiano, drasticamente abolito dagli Inglese nel 1836, è ritornato nelle scuole elementari ed obbligatorio conoscerlo per chi si diverte, in ogni caso, a parlare l'Italiano Come di noi, diventando, insomma, Italiano.



Il dott. Giuseppe Muscat-Drago, capo servizi pubblicità della Malta Government Tourist Board.

Ma il merito maggiore per la diffusione della nostra lingua a Malta, va senza dubbio alla sezione Maltese della «Dante Alighieri». Uomini come il Dr. Stillion, il Maggiore Castello, l'Avv. Zammit, il compianto Cav. Bonello e tanti altri, tutti della Dante meritano ogni elogio per quest'opera altamente educativa e culturale. Si deve a loro se la lingua Italiana sta riprendendo a Malta quel posto che aveva prima del 1936. Auspichiamo la riapertura dell'Istituto Italiano di Cultura e della Scuola Umberto I nonché maggiori aiuti, sotto forma di borsa di studio per studenti maltesi al fine di una sempre maggiore diffusione della lingua Italiana. L'Avv. Giorgio Zammit, Presidente della «Dante» mi

intende partecipare a concorsi statali. La lingua Italiana dunque ritorna di casa a Malta e non certo con l'imposizione, ma per mera necessità, che trova le sue ragioni nella vicinanza con l'Italia, vicinanza non soltanto geografica o storica, ma soprattutto spirituale e religiosa.

Ma la conoscenza della nostra lingua, si va prendendo necessariamente per i Maltesi anche per altri motivi e primo fra tutti il turismo.

E si deve alla lungimiranza di Enrico Mizzi, il primo Capo del Governo dall'Indipendenza, se l'Italiano, drasticamente abolito dagli Inglese nel 1836, è ritornato nelle scuole elementari ed obbligatorio conoscerlo per chi si diverte, in ogni caso, a parlare l'Italiano Come di noi, diventando, insomma, Italiano.

Ma il merito maggiore per la diffusione della nostra lingua a Malta, va senza dubbio alla sezione Maltese della «Dante Alighieri». Uomini come il Dr. Stillion, il Maggiore Castello, l'Avv. Zammit, il compianto Cav. Bonello e tanti altri, tutti della Dante meritano ogni elogio per quest'opera altamente educativa e culturale. Si deve a loro se la lingua Italiana sta riprendendo a Malta quel posto che aveva prima del 1936. Auspichiamo la riapertura dell'Istituto Italiano di Cultura e della Scuola Umberto I nonché maggiori aiuti, sotto forma di borsa di studio per studenti maltesi al fine di una sempre maggiore diffusione della lingua Italiana. L'Avv. Giorgio Zammit, Presidente della «Dante» mi

intende partecipare a concorsi statali. La lingua Italiana dunque ritorna di casa a Malta e non certo con l'imposizione, ma per mera necessità, che trova le sue ragioni nella vicinanza con l'Italia, vicinanza non soltanto geografica o storica, ma soprattutto spirituale e religiosa.

I LIBRI

Annuario del Liceo Classico Statale «Francesco Vivona» di Roma

Alla distanza di un anno, con una puntualità addirittura cronometrica, ci è di recente pervenuto in gradito omaggio il nuovo ANNUARIO del LICEO CLASSICO STATALE «FRANCESCO VIVONA» di ROMA EUR relativo all'anno scolastico 1968-69. Ed è, questa volta, in un unico grosso volume sempre in nitida veste tipografica esso è il terzo della serie - gli altri due si riferiscono agli anni 1961-68 - e si può dire che in due parti, delle quali la prima, che occupa 230 pagine racchiude le varie attività dell'Istituto e regolamenti interni, le proprie strutture, mentre la seconda parte, più ricca, è rivolta con le sue 400 pagine ad illustrare alcune opere di Francesco Vivona con l'augurio che esse possano costituire fonti di studio per quei giovani che vorranno continuare le indagini critiche sull'opera dell'insigne Maestro. Bene ha fatto quindi, il Preside Nicolò Vivona, felice animatore e sostenitore di ogni nobile iniziativa in favore della scuola, a ripristinare un'antica norma ministeriale, caduta purtroppo in disuso, che prescrive appunto la pubblicazione dell'annuario. «E' venuta fuori, si legge a pag. 5, un'opera che per la ricchezza della sua documentazione è stata assai lodata dall'On. Ministro della P. I. dal Sottosegretario On. Sen. Bellissimo, dal Sig. Provveditore agli Studi, e da altri e sponzoni della vita scolastica» e favorevolmente accolta dalla Stampa. Il volume si apre «Le Componenti del Liceo» (pag. 25) che al di là delle consuetudine e delle prescrizioni numeriche stanno a indicare la collaborazione o prosa e fattiva che attualmente si svolge in una «comunità educativa» (pag. 4) e a) per il colloquio schietto e cordiale fra docenti ed alunni. Al prospetto di Capiclasa e del Vicepreside di cui alle pagg. 86-87, segue una breve cronaca degli esami di maturità nell'anno scolastico 1967-68, che si conclude con la consegna del premio, intitolato ad Enrico Fermi, allo studente Guglielmo De Giovanni, il quale ha riportato un altissimo voto di classificazione in fisica. Le pagine successive da 92 a 110 contengono un resoconto particolareggiato della gara sportiva che vedono talmente impegnati gli alunni del Vivona, che la Federazione Italiana di Atletica leggera ha deliberato di assegnare al Preside del Gruppo Sportivo Scolastico e per essa al Preside del Liceo Classico Vivona la medaglia d'oro di benemerita per la classifica ottenuta nella graduatoria nazionale ai Campionati provinciali studenteschi dell'anno 1967-68.

Alcuni scritti di Francesco Vivona, e precisamente il poemetto LAMPIRIDE ed altri versi inediti e rari. Dobbiamo essere assai grati al Preside Vivona, se ci è possibile oggi rivedere di nostro animo con la lettura di una poesia così sentita, vera e schietta, ed in quale uno spirito nobile e mite. «Lampiride» è un suggestivo idillio segestanto in cui il Poeta canta la metamorfosi, avvenuta per amore, di una leggiadra fanciulla in lucciola. Questo idillio, nel quale è raffigurato - direi quasi - il simbolo della poesia di Francesco Vivona, fu tanto caro ai Pascoli che in una lettera al Prof. Leopoldo Barboni (pag. 303) ne diede un giudizio nettamente positivo. Che dire poi delle numerose poesie scritte per nascite, nozze onomastiche, compleanni e per molte altre circostanze? Esse hanno una sola caratteristica, obbediscono ad un unico bisogno, quello di essere presente, come dice acutamente il Preside Vivona a pag. 46 di un Suo saggio biografico su «FRANCESCO VIVONA POETA» (Casa Editrice Ausonia Roma, 1953), al cuore degli amici, in tutte le occasioni, lieto o triste con la sua parola armoniosa, apportatrice di serenità, di conforto, di gioia. Perché Francesco Vivona «nacque poeta, visse poeta» (segue in quarta)

«E bevo fiori e vino»

Per l'editore Dell'Arco di Roma ci pervengono due pubblicazioni di poesia: «E bevo fiori e vino» di Mario Dell'Arco (in romanesco) e «Meridiani e paralleli» di Francesco Colletta (in lingua italiana). Parlare dal poeta romanesco Mario Dell'Arco, degno successore dei Belli e di Trilussa, significa avvicinarsi a quella inestinguibile sorgente di poesia che è la città di Roma coi suoi dintorni. Ma in questo «E bevo fiori e vino» c'è anche un innno bacchico, colto dalla Musa di Orazio, la musa mia rossa: «Il vino come dice lo stesso Poeta. Il vino di Genzano, sia esso trebbiano, o moscato o malvasia, che è più buono dello champagne e ha un effetto sorprendente già che a ogni bicchiere «er celo se colora de turchino». Ma pure se il vino è il vero protagonista di questa avventura bacchica, ad esso si mescola la superba bellezza dei Castelli romani coi loro spampagnare di petali che a volte ricadono nel colmo bicchiere così che il Poeta «bevo fiori e vino». In immagine, questa, così fresca e così viva che ti fa proprio anelare a lasciarti alle spalle sette colli intrufati di cemento per salire verso quel paradiso nel quale il Dell'Arco vive ed opera.

«Meridiani e paralleli»

Stessa copertina bianca, stessi «Meridiani e paralleli» di Franco Colletta, un intellettuale impegnato. Siamo nel campo della letteratura ideologica fatta di rivolta di contestazione e di dolorosi richiami alla vita che ci opprime con le sue guerre e le sue istanze sociali su tutti i meridiani e i paralleli. Ma è poesia vera, franco erudita nonostante i suoi temi fruttati, nonostante certi costrutti sintattici che in prosa non ci sentiamo di accettare (nelle vie de città che camminano). Franco Colletta ha un suo credo e ce lo fa conoscere attraverso una serie di versi densi di pathos e profondamente umani. Ce lo dice egli stesso nella prima pagina del volumetto: «Non è storia, ma testimonianza / Non è linguaggio, ma certezza. / Non è vocazione, ma tenerezza e coerenza. / E nemmeno tutto questo. / Forse sono echi, filamenti / desiderio di superamento / delle prigioni».

Per Lisa Gastoni: tutta la verità!



Lisa Gastoni ed Eric Woofe in una scena del film «Maddalena», diretto dal regista polacco Jerzy Kawalerowicz e distribuito in Italia dalla «Magnat»

E' tornata sul «set» con uno dei più grandi registi polacchi

Per Lisa Gastoni: tutta la verità!

Lisa Gastoni ama il regista, come i giocatori di razza: ogni film cui partecipa deve contenere certe incognite senza le quali la sua fantasia non può entrare in funzione.

Abbiamo chiesto a Lisa Gastoni di parlarci del suo personaggio: «Maddalena» - esordisce - «l'attrice - è un film scritto su misura per me. E' la storia di una donna moderna con i problemi, le ansie, le speranze, le inquietudini del nostro tempo, ma che è anche creatura onesta, profondamente sincera e leale, capace di sfidare le convenzioni sociali pur di affermare la sua natura e quello di un sacerdote che, incapace di una dedizione totale, va incontro a drammatiche esperienze pur di conservare il rapporto con la donna su un piano esclusivamente psicologico».

«Maddalena» - esordisce - «l'attrice - è un film scritto su misura per me. E' la storia di una donna moderna con i problemi, le ansie, le speranze, le inquietudini del nostro tempo, ma che è anche creatura onesta, profondamente sincera e leale, capace di sfidare le convenzioni sociali pur di affermare la sua natura e quello di un sacerdote che, incapace di una dedizione totale, va incontro a drammatiche esperienze pur di conservare il rapporto con la donna su un piano esclusivamente psicologico».

«Maddalena» - esordisce - «l'attrice - è un film scritto su misura per me. E' la storia di una donna moderna con i problemi, le ansie, le speranze, le inquietudini del nostro tempo, ma che è anche creatura onesta, profondamente sincera e leale, capace di sfidare le convenzioni sociali pur di affermare la sua natura e quello di un sacerdote che, incapace di una dedizione totale, va incontro a drammatiche esperienze pur di conservare il rapporto con la donna su un piano esclusivamente psicologico».

«Maddalena» - esordisce - «l'attrice - è un film scritto su misura per me. E' la storia di una donna moderna con i problemi, le ansie, le speranze, le inquietudini del nostro tempo, ma che è anche creatura onesta, profondamente sincera e leale, capace di sfidare le convenzioni sociali pur di affermare la sua natura e quello di un sacerdote che, incapace di una dedizione totale, va incontro a drammatiche esperienze pur di conservare il rapporto con la donna su un piano esclusivamente psicologico».

«Maddalena» - esordisce - «l'attrice - è un film scritto su misura per me. E' la storia di una donna moderna con i problemi, le ansie, le speranze, le inquietudini del nostro tempo, ma che è anche creatura onesta, profondamente sincera e leale, capace di sfidare le convenzioni sociali pur di affermare la sua natura e quello di un sacerdote che, incapace di una dedizione totale, va incontro a drammatiche esperienze pur di conservare il rapporto con la donna su un piano esclusivamente psicologico».

«Nostre Dame»
Nostra Signora di Parigi, bianca sullo sfondo buio ed i rosoni violetti. Fuori il profanatore con le immagini proibite. Le due Parigi: Notre Dame e il Moulin Rouge; la preghiera e l'amore.

PAOLO CAMASSA

IL FARO
Direzione - Redazione - Amministrazione - TRAPANI
Via B. Bonaiuto 20 - Telefono 22023
Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA
Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA
ABBONAMENTI
Anno L. 2.000
Sostenitore » 5.000
Benemerito » 10.000
Conto Corr. Post. 73254
Pubblicità non superiore al 70%
Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a: «IL FARO» via B. Bonaiuto 20-22 Trapani

RIPORTI

CRISI (segue dalla prima) essi danno a volontà esplicitamente manifestatesi. Non pensiamo che il campanilismo di partito voglia giocare sulle palle del popolo italiano. Il popolo italiano ha diritto ad essere rispettato; ha diritto, soprattutto, a non vedere deluse e tradite le sue speranze e le sue legittime attese: ha diritto a pretendere deluse e tradite le sue reali opposizioni dai partiti per i quali esso ha votato.

ALCAMO-DATTILO (segue dalla prima) 26+487. Per i rimanenti sott'è in corso la progettazione e scutiva. Per il finanziamento dell'Autostrada Punta Rais'. Mazara del Vallo, si hanno a disposizione soltanto 50 miliardi necessari per il completamento dell'opera. La differenza dovrà essere finanziata con apposito provvedimento legislativo.

Ballatore Presidente (segue dalla prima) Marsala con i voti delle sinistre, il socialista Sammaritano, debba dimettersi per dar vita al centro-sinistra, così come debba dimettersi la giunta di Castellammare oggi formata da D.C. e P.S.U. Dimissioni queste che ancora non si sono registrate, motivo per cui, non poche perplessità regnano per il concorrente totale dell'accordo. Né del tutto tranquilla è la situazione all'interno del gruppo D.C. sia al Consiglio Provinciale che al Comune di Trapani. Alla Provincia sono evidenti le aspirazioni alla poltrona di Presidente dello av. Ballatore e del prof. Messina entrambi morotei.

Né si può escludere a priori dalla corsa alla Presidenza il prof. Giurlanda, pure moroteo, che, per essere candidato, ed essere uscente, per anzianità ed esperienza amministrativa ha pure le carte in regola.

Tutti e tre sono poi vicini all'on. Occhipinti anche se la Segreteria Provinciale sembra propendere per l'avv. Ballatore. Al Comune di Trapani al turno alla pialluggia moroteo del Dott. Laudicina si era formata una maggioranza che intendeva confermare l'attuale Sindaco Renda, pure moroteo, ciò non solo per una prassi costante che ha visto sempre confermato il Sindaco uscente dopo una competizione elettorale, ma anche per validi motivi di coerenza politica.

Purtroppo forti pressioni pare che siano state esercitate sui rappresentanti morotei per abbandonare il moroteo Renda e sostenere il fanfaniano Catania. Se la notizia è vera e se i morotei e i dorotei accetteranno il compromesso (anche quelli che nella recente campagna elettorale si sono presentati come alleati da ogni compromesso), l'elezione di Catania e Sindaco di Trapani appare scontata con una innaturale alleanza tra morotei e fanfaniani, proprio nel momento in cui in campo nazionale la D.C. sembra divisa in due schieramenti: uno fanfaniano divenuto di maggioranza con l'appoggio dei frammenti della vecchia corrente dorotea e uno amoroteo di minoranza. Ma ciò rientra nella logica del potere politico della nostra provincia dove appartiene ad una corrente di qualsiasi partito è un'etichetta per la conquista di una poltrona per i più furbi anche sulla pelle del proprio compagno di cordata e non un impegno di conseguenza di coerenza.

Intanto questa sera tornerà a riunirsi il Consiglio Provinciale e domani il Consiglio Comunale e questa volta, a meno di gravi dissidi e fra i partiti del centro-sinistra e all'interno di essi per la ripartizione degli incarichi, dovrebbero venire fuori le nuove Amministrazioni.



IL FARO SPORT

a cura di mimmo zagonia



Atletica leggera a Marsala Anche le ragazze ai nastri di partenza della « V Riunione Lilybetana »

Si sono chiuse in questi giorni le iscrizioni alla gara di atletica leggera denominata « V Riunione polisportiva Lilybetana », una delle maggiori manifestazioni sportive della provincia che ogni anno si svolge a Marsala. Quest'anno la manifestazione presenta una grossa novità vale a dire la presenza delle rappresentanti dei genti sesso. Sono stati i fratelli Conticello, promotori e responsabili della manifestazione, a volere inserire nelle gare le ragazze e ciò è stato possibile grazie al parziale successo riportato dall'anno scorso.

La manifestazione è collegato anche il trofeo « C. Orlandi e A. Messina » per onorare la memoria dei due giovani ciclisti marsalesi periti tragicamente il 1 maggio del 1964 nella sciagura dello Stagione. A questa quinta edizione parteciperanno atleti di tutta la provincia. Quest'anno le gare in programma: Categoria Ragazzi: corsa piano m. 80; salto in alto; salto in lungo; getto del peso; corsa piano m. 1000. Categoria Ragazze: corsa piano m. 80; getto del peso; salto in alto; salto in lungo. Categoria Allievi: m. 110 ostacoli; corsa piano m. 100; salto in alto; salto in lungo; getto del peso; lancio del disco; corsa campestre metri 2000. Categoria Ragazze: corsa Allievi: Triathlon (peso, alto, m. 100); marcia 4 km. Categoria Assoluti: m. 110 ostacoli; corsa piano m. 100; salto in alto; salto in lungo; getto del peso; lancio del disco; corsa campestre m. 4000; Triathlon (peso - alto m. 100).



Organizzata a Marsala dai gruppi giovani coltivatori Al giovane coltivatore Antonio Maggio la terza edizione della gimkana trattoristica

Anche quest'anno alla Sua terza edizione, i Giovani Colttivatori del Club 3P di Birgi-Chiesa agro di Marsala, hanno organizzato una Gimkana trattoristica riservata ai Giovani Colttivatori dei Clubs 3P gareggiando con propri motocultivatori a quattro ruote, in una competizione quanto mai impegnativa ed altamente selettiva, ai fini della classifica da effettuare e in dipendenza del difficile percorso e dell'numerose penalità previste dall'apposito regolamento.



Un concorrente durante le gare, scortato dai giudici di gara Nocita e Trapani dell'U.M.A.

Licari Vito su Pasquall 5'25"06; 18) Zizzo Pietro su Goldoni 5'29"00; 19) Licari Giuseppe su P.G.S. 5'33"00; 20) Monteleone G. Battista su N.B.B. 5'33"02. I premi assegnati sono stati i seguenti: 1) Classificato - 1 Coppa offerta dalla Ditta Luppino e una medaglia d'oro offerta dalla Organizzazione A.L.A. 2) Classificato - 1 Coppa offerta dal Consorzio di Bonifica Birgi e una medaglia d'argento offerta dalla Organizzazione A.L.A. 3) Classificato - 1 Coppa offerta dall'AG.I.P. e una medaglia d'argento offerta dall'Organizzazione A.L.A. 4) Classificato - 1 Coppa offerta dal Comitato festeggiamenti di Birgi Chiesa. 5) Classificato - 1 Coppa offerta dalla Cantina Sociale Birgi. 6) Classificato - 1 Targa Trofeo offerta dal C.A.P. Una particolare coppa è stata assegnata al più giovane concorrente Signor Di Bella Auci Leonardo - nato il 7-10-1955 offerta dalla Camera di Commercio di Trapani.

Domenica 2 agosto a Rilievo

Gimkana automobilistica «Giovanni XXIII»

Domenica 2 agosto avrà luogo a Rilievo la VII edizione della gimkana automobilistica «Giovanni XXIII». Possiamo dire che quest'anno questa edizione di questa gimkana, grazie all'instancabile entusiasmo del comitato organizzatore e soprattutto del suo presidente, signor Farzo, toccherà alti livelli. Infatti, come ci è stato comunicato, in virtù del successo e dell'affermazione che ha visto riscosso di anno in anno questa gimkana, il comitato nazionale di gimkana automob...

Il Trofeo «C. Orlandi e A. Messina» in palio alla 5ª riunione polisportiva Lilybetana. Classificato: medaglia di bronzo. Pallanuoto: per la Società: 1) Classificata: Coppa o diploma; 2) Classificata: diploma medaglia oro; 3) Classificata: diploma medaglia argento. Per gli Atleti: 1) Classificati: medaglia d'oro cadauno; 2) Classificati: medaglia di argento cadauno; 3) Classificati: medaglia di bronzo cadauno. Classifica generale (Premi per le Società partecipanti): Società: 1) Classificata: Coppa e Trofeo; 2) Classificata: Coppa e diploma; 3) Classificata: Targa e diploma; dal 4) in poi: diploma e medaglia di bronzo.

Quando mai arduo il compito del Comitato organizzativo composto dal Presidente Prof. Piazza - Capo dell'Ispettorato Agrario e dai componenti il P.A. Carlo Gianfranco - Direttore Federazione Prov.le C.C.D.D., P. A. Angelo la Rosa Segretario Provinciale dell'U.M.A.; Dr. Luigi Balsamo rappresentante dei Colttivatori; Ing. Vittorio Decimo rappresentante del C.A.P.; Sigg. Tambarello Michele e Licari Antonino, rappresentanza dei Giovani Colttivatori, per la determinazione della classifica e per la elaborazione dei dati cronometrici e delle penalità fornite dai Giudici di gara Geom. Giuseppe Ditta; Geom. Piranio Francesco; Dr. Aldo...

ENAL PESCA Gara Regionale con canna libera

Al trapanese Salvatore Grispo la 1ª Coppa Giornale di Sicilia

Banco di prova della Sezione pesca dell'ENAL-Caccia Pesca e Tiro di Trapani. Una gara tutta da vivere. L'isola di Favignana, con le sue scogliere tortuose e drammatiche, il mare di Favignana, cristallino e anaerobico. Una giornata di sole e tanta voglia di pescare. L'imbarco dei 50 concorrenti alle prime luci dell'alba di domenica sul traghetto della SAS, poi il trasferimento sul luogo di pesca, Punta Marsala. Le gare iniziano all'indomani dell'allegria. I primi pesci abboccano. A poco dopo, il lavoro di innescamento e di lancio procedeva rapido, sapiente.

Una gara regionale che può e deve diventare un campionato siciliano, se i pescatori isolani si scrolleranno di dosso l'indifferenza per le manifestazioni più impegnative. Una gara che offre molto più di quello che le si chiede. Quattro ore di pesca, sotto il sole cocente, quattro ore di ansie e di attese. Poi la chiusura, la psatura, l'esito della gara.

Vince il campione provinciale 1970 - Salvatore Grispo, quasi una prova di conferma. L'altro livello della gara è confortato dal secondo posto di Gaspare Ganquinto, già campione provinciale nel 1968. Una gara fra campioni autentici della pesca. Una gara difficile, per veri sportivi, e c'è va a merito di tutti i partecipanti.

IL FACTORING

loro esposizioni. Qual'è l'aiuto che offre, a tale proposito, il factor? Contro una provvigione fissa (attualmente, in Italia, dell'uno e mezzo per cento circa) egli accetta la cessione delle fatture sulla clientela, provvede alla notifica agli interessati, richiesta dalla legge) della cessione, tiene il relativo partitario, invia gli estratti conto, ne cura l'incasso. Garantisce al cento per cento il rischio d'insolvenza su tutte le fatture da lui preventivamente approvate e effettua infine il pagamento delle somme a una data prefissata, calcolata in base a medie statistiche.

Qual'è l'origine di questa particolare tecnica? Essa si fa risalire al diciottesimo secolo, all'epoca dei primi scambi tra produttori tessili europei e le nuove comunità di abitanti sorte sulle coste orientali americane. Le merci imbarcate nei porti di Londra e di Amsterdam venivano prese in consegna da persone specializzate, denominate factors, che si impegnavano alla loro collocazione sul mercato americano, assumendo la responsabilità dei pagamenti, del rischio e della contabilità.

Nel secolo scorso i factors (emigrati nel frattempo negli Stati Uniti) si trasformarono da commercianti in semplici intermediari finanziari. E' sotto questa veste che essi si ripresentano oggi, nel loro ritorno in Europa, elemento importante della nostra civilizzazione economica e finanziaria.

Advertisement for SAIVO SPA glassware. It features a large image of a glass and a detailed list of winners from various regional competitions. The text reads: 'GLI IMPIANTI A CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO DELLA SAIVO S.P.A. DI FIRENZE, PER LA FABBRICAZIONE DI BICCHIERI E CALICI, COSTITUISCONO UN COMPLESSO UNICO NEL SUO GENERE IN ITALIA E TRA I PIU' PROGREDITI NEL MONDO.' The list of winners includes: 1) Classificato Grispo Salvatore punti 1.110 - medaglia Oro e coppa Giornale di Sicilia; 2) Classificato Ganquinto Gaspare punti 995 - medaglia Oro; 3) Classificato Parisi Gaetano punti 990 - Spanò Antonino punti 930 - medaglia Oro; 4) Classificato Barraco Salvatore punti 870 - Coppa Comune di Favignana; 5) Classificato Burgarella Andrea punti 860 - Coppa Mobilificio Giacalone; 6) Classificato Genovese Ignazio punti 795 - Coppa Banca del Polpo; 7) Classificato Guarnotta Aldo punti 725 - Coppa Ente Turismo; 8) Classificato Rizzo Melchiorre punti 720 - Coppa Innocenti; 9) Classificato Castoro Giacomo punti 715 - Coppa Comune di Marsala; 10) Classificato Del Giudice Algonso punti 715 - Coppa Camera di Commercio; 11) Classificato Di Girolamo Vincenzo punti 680 - Coppa SITAR; 12) Classificato Morrello Francesco punti 665 - Coppa Armeria Aleo; 13) Classificato Genovese Pietro punti 650 - Coppa Lancia; 14) Classificato D'Amico Gaspare punti 635 - Coppa Linare Marsala; 15) Classificato D'ogni guardi Antonio punti 635 - Medaglia Argento; 16) Classificato Schifano Salvatore punti 610 - Medaglia Argento; 17) Classificato Rosano Giuseppe punti 585 - Medaglia Argento; 18) Classificato Bresciano Andrea punti 555 - Medaglia Argento; 19) Classificato Dianna Vito punti 545 - Medaglia Argento.